



**COMUNITÀ MONTANA CALORE SALERNITANO**  
ALBANELLA · ALTAVILLA SILENTINA · CAMPORA · · CASTEL SAN LORENZO · FELITTO ·  
· LAURINO · MAGLIANO VETERE · MONTEFORTE CILENTO · PIAGGINE ·  
ROCCADASPIDE · SACCO · STIO · TRENTINARA · VALLE DELL'ANGELO  
84069 ROCCADASPIDE (SA) Via Cesine Tel. 0828/941132

E-mail: [info@cmcalore.it](mailto:info@cmcalore.it)

**ORIGINALE**

**SPEDIZIONE**

Prot. n° **1086**

Data **16 FEB 2016**

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA**

**N. 07 DEL 11 FEBBRAIO 2016**

**OGGETTO: VERBLE DIRIGENTI DEL 11 FEBBRAIO 2016 – PIANO  
FORMAZIONE PER LA PREVENZIONE RISCHIO CORRUZIONE 2016**

L'anno duemilasedici il giorno 11 del mese di febbraio alle ore 12,00 nella sede della Comunità Montana .

Regolarmente convocata con tutte le formalità prescritte dalla Legge, si è riunita la Giunta Esecutiva della Comunità Montana.

All'appello risultano:

		Cognome	Nome	Presente	Assente
1	PRESIDENTE	RIZZO	ANGELO	SI	
2	ASSESSORE	SANGIOVANNI	ROSARIO	SI	
3	ASSESSORE	INGENITO	MICHELE		SI
TOTALE				02	01

Assume la Presidenza RIZZO Angelo Presidente della Comunità Montana.

Partecipa il Segretario Generale dr.ssa Desimone Anna.

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

## LA GIUNTA ESECUTIVA

### **Premesso che:**

con delibera di Giunta Esecutiva n.1 del 27 gennaio 2016, è stato approvato ai sensi della legge 190 del 06/11/2012 e D.Leg. 33/2013 il Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2016/2018 comprensivo del programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

Il citato Piano della prevenzione della corruzione indica le attività particolarmente esposte ad alto rischio di corruzione;

il punto 3.1.2012 del Piano Nazionale dell'anticorruzione prevede che le Pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Leg. 165 /2001, debbano programmare adeguati percorsi di formazione dell'anticorruzione;

il vigente piano di prevenzione della corruzione di questo Ente prevede che il responsabile della prevenzione della corruzione:

individua di intesa con i Dirigenti e con il criterio della rotazione, i soggetti adibiti a mansioni particolarmente esposti al rischio di corruzione, al fine di somministrare ai medesimi l'opportuna formazione (art. 1, c. 8, L. 190/2012);

definisce sempre di intesa con i Dirigenti, il programma di formazione del personale relativo ai temi della trasparenza e della prevenzione della corruzione;

stabilisce di concerto con i Dirigenti di Settore, le modalità di somministrazione della formazione;

### **Dato atto che:**

il segretario della Comunità Montana, nella Sua qualità di responsabile dell'anticorruzione nominato con atto di G.E. n. 33 del 14 ottobre 2014 ha posto in essere, l'attività necessaria per assicurare la formazione del personale dipendente nelle materie di anticorruzione e trasparenza;

con verbale n. 2 del 11 febbraio 2016 prot. 846, la dirigenza ha stabilito di procedere alla formazione del personale mediante una formazione di base rivolta a tutto il personale dipendente ed una formazione specifica da somministrare a soggetti più esposti alla corruzione;

l'attività formativa in questione ha carattere obbligatorio e, quindi, è sottratta al limite delle spese di formazione statuite dall'art.6 comma 13 del D.Leg. 78/2010 (Delibera 276 del 20 novembre 2013 Corte dei Conti sez. Emilia Romagna);

questo Ente opera in regime di gestione provvisoria (giusta Delibera di G.E. n. 2 del 27 gennaio 2016);

**Ritenuto** assegnare ai dirigenti di settore la presuntiva somma di € 3500,00 per l'attivazione della formazione specifica;

**Tanto premesso** ed acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabili ai sensi dell'art.49 del TUEL 267/2000;

Con votazione separata espressa in forma unanime e palese

#### DELIBERA

- 1) **Darsi atto** della narrativa e, per l'effetto, approvare il contenuto di cui al verbale n. 02 del 11 febbraio 2016 prot. n. 846 relativo alla formazione del personale dipendente per l'anno 2016.
- 2) **Approvare** il piano di formazione del personale (prospetto A e B allegati al citato verbale).
- 3) **Dare atto** che la formazione di base sarà rivolta a tutto il personale dipendente e sarà somministrata dai rispettivi Dirigenti senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio dell'Ente.
- 4) **Dare altresì atto** che la formazione specifica sarà rivolta ai preposti in attività a rischio corruzione e sarà somministrata mediante la partecipazione a corsi o a seminari organizzati da organismi esterni.
- 5) **Stabilire** di assegnare alla Dirigenza la somma di € 3.500,00, per le spese della formazione specifica del personale dipendente preposto in attività a rischio corruzione.
- 6) **Di precisare** che la presuntiva spesa di € 3.500,00 trova imputazione contabile sulle apposite voci del bilancio di previsione operativo 2016.
- 7) **Di dare atto** che la spesa di che trattasi rientra nei limiti di cui al combinato disposto degli artt. 163 e 191 del D. Leg. 267/2000 in quanto trattasi di spesa obbligatoria connessa con il funzionamento minimo dell'Ente per assicurare l'espletamento dei servizi minimi indispensabili.
- 8) **Dare atto** che, nella giornata di apertura del corso di formazione di base, si terrà la giornata della trasparenza come previsto dal D. Leg. n. 33/2013.
- 9) **Trasmettere** copia della presente delibera, con relativo verbale ai dirigenti di Settore nonché all'ufficio pubblicazioni per l'assolvimento degli obblighi di pubblicità previsti dalla vigente normativa (pubblicazione albo on line e pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente sezione Amministrazione Trasparente) Altri Contenuti - Corruzione.
- 10) **Trasmettere**, altresì la presente delibera, unitamente al richiamato verbale, all'ufficio del personale per la conservazione agli atti e la trasmissione all'OO.SS – RSU per gli obblighi di informativa;
- 11) **Di dichiarare** la presente deliberazione, con votazione separata, unanime e resa in forma palese, **immediatamente esecutiva**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

(Art. 49 D.Lgs. 267/2000)

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(Art. 49 D.Lgs. 267/2000)

*FAVOREVOLE con CORRISPONDENTE  
IMPOSTAZIONE CONTABILE DI SPESA*

Roccamaspide, li \_\_\_\_\_

Ufficio Responsabile  
Procedimento/istruttoria  
(\_\_\_\_\_)

Il Dirigente del Settore  
(D.ssa Anna Desimone)

Roccamaspide, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile  
Servizio di ragioneria  
( Rag. Esco Mastrandrea)

Il Dirigente del Settore  
Programmazione e Finanze  
(Dott. Aldo Carrozza)

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Presidente**  
(Dott. Angelo Rizzo)

**Il Segretario Generale**  
(D.ssa Anna Desimone)

**Relata di Pubblicazione**

Il responsabile della pubblicazione attesta che la presente è pubblicata all'Albo Pretorio Online ai sensi della Legge n° 69 dell'8.06.2009, sul sito internet [www.cmcaloresegreteria.gov.it](http://www.cmcaloresegreteria.gov.it) il ..... 2015 e vi rimarrà 15 (quindici) giorni consecutivi.

Roccamaspide, li 10.09.2015

**Il Responsabile**  
Addetto alla Pubblicazione

**Attestato di Pubblicazione**

Il sottoscritto Segretario Generale, su relazione del responsabile delle pubblicazioni, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Online di questo Ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 200, n. 267 e s.m.i. per rimanervi 15 (quindici) giorni consecutivi.

Roccamaspide, li 10.09.2015

**Il Segretario Generale**  
(D.ssa Anna Desimone)

**Esecutività**

- Dichiarata Immediatamente Eseguita ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Decorsi i termini ai sensi dell'art. 234, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Roccamaspide, li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**  
(D.ssa Anna Desimone)

**COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO**  
**84069 ROCCADASPIDE –Sa-**

Prot. n. 896 del .....  
11 FEB. 2016

**UFFICIO DEL SEGRETARIO**

**Verbale n. 2 dell' 11 – 02 - 2016**

Il giorno 11 del mese di febbraio alle ore 10,00

giusta convocazione verbale del Segretario, sono presenti:

Dott. Aldo CARROZZA            Dirigente Settore Programmazione e Finanze

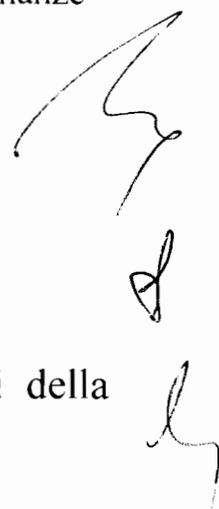
Ing. Francesco SALERNO        Dirigente del Settore Tecnico

Dott.ssa Anna DESIMONE       Segretario

Per trattare e definire i seguenti argomenti:

- a) Programma di formazione del personale relativo ai temi della trasparenza e della prevenzione della corruzione
- b) Individuazione del personale dipendente adibito a mansioni a rischio di corruzione a cui somministrare la formazione
- c) Modalità di somministrazione della formazione.

Il Segretario, in qualità di responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza, illustra ai presenti il contenuto del vigente piano triennale di prevenzione della corruzione, come approvato dalla G.E. con atto n. 1 del 27.01.2016 e ne raccomanda nell'attuazione.



In particolare, si sofferma su gli argomenti di cui alla lettera a) b) c) sopra riportati.

I Dirigenti, nel fare proprio quanto rappresentato dal Segretario concordemente stabiliscono che:

le materie oggetto della formazione di base da somministrare a tutto il personale dipendente nell'anno 2016 sono individuate nell'allegato prospetto "A";

la formazione di base sarà somministrata dal rispettivo Dirigente ai dipendenti assegnati al Settore;

le materie oggetto di formazione specifica da somministrare nell'anno 2016 sono individuate nell'allegato prospetto "B";

la formazione specifica sarà somministrata ai dirigenti ed ai sotto elencati dipendenti esposti a più elevato rischio di corruzione:

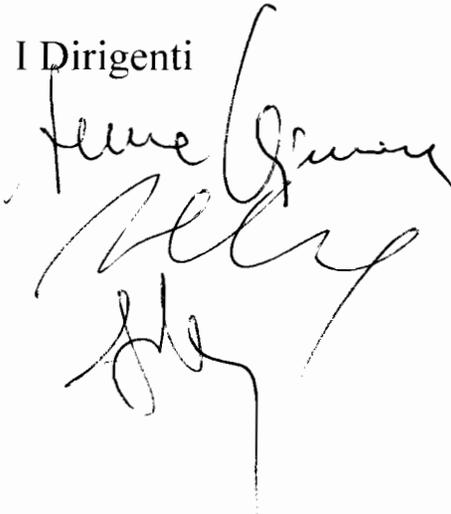
SETTORE TECNICO	
PECORA Antonio	Responsabile del Servizio
RUBANO Carmelo	Responsabile del Servizio
GATTO Maria Luisa	Responsabile del Servizio
FIASCO Gianfranco	Coordinatore dei Servizi
SETTORE PROGRAMMAZIONE E FINANZE	
MASTRANDREA Francesco	Responsabile del Servizio
SETTORE AMMINISTRATIVO	
SCAIRATO Cosimo	Dipendente addetto alle materiale pubblicazione dati sul sito istituzionale dell'Ente.

La formazione specifica sarà somministrata con la partecipazione a corsi seminari di formazione organizzati da organismi esterni a ciò preposti.

I Dirigenti di Settore, daranno attuazione alla formazione specifica con appositi provvedimenti, assicurando la partecipazione ai corsi del personale come sopra individuato, nei limiti delle risorse finanziarie.

In caso di insufficienza delle risorse finanziarie, la formazione avverrà con il criterio della rotazione nel senso che i dipendenti che non saranno formati nell'anno 2016 saranno formati nell'anno 2017.

I Dirigenti

Three handwritten signatures in black ink, stacked vertically. The top signature is the most legible, appearing to read 'Luca G...'. The middle and bottom signatures are more stylized and difficult to decipher.

**COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO**  
**84069 ROCCADASPIDE –Sa-**

Prospetto allegato "A"

Piano di formazione del personale

Materia oggetto di formazione di base.

anno 2016 – totale ore formazione n. 7



Legge 6 novembre 2012. N. 190 ( Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione): contenuti e ambito di applicazione del Piano Triennale della prevenzione della corruzione della Comunità Montana. 2016 – 2018 comprensivo del piano triennale per la trasparenza e l'integrità.

Il D. Lgs. 33/2013: pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A. il conflitto di interesse

Contenuti e ambito di applicazione del vigente Codice di Comportamento dei Dipendenti della Comunità Montana Calore Salernitano di Roccadaspide

Ogni altro eventuale argomento a scelta del Dirigente in materia di prevenzione Correzione e Trasparenza.

**COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO**  
**84069 ROCCADASPIDE –Sa-**

Prospetto allegato “B”

Piano di formazione del personale

Materia oggetto di formazione specifica.

Formazione rivolta a: dirigenti e dipendenti preposti in attività a rischio  
corruzione –

Anno 2016 – corsi o seminari organizzati da organismi esterni a ciò  
abilitati.

Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

Responsabile unico del procedimento nell'appalto di lavori pubblici

Incarichi professionali, differenza con gli affidamenti di servizi

Altri argomenti a scelta del dirigente di settore in tema di trasparenza e  
corruzione.-